



IL PROGRAMMA RIABILITATIVO DELL'ASSOCIAZIONE L'APPRODO:

UN INTERVENTO INTEGRATO BIO-PSICO-SOCIALE

L'Approdo è un'Associazione Onlus e un Ente Ausiliario della Regione Lazio (Albo Sanità dd. 4173/05, accreditamento provvisorio), ed ha un contratto di convenzione con la ASL RMH (ultima delibera: n. 1412 del 21.10.2011).

Un'equipe multidisciplinare, attraverso una formazione integrata e un continuo aggiornamento, si occupa del recupero dalle dipendenze dell'utenza, attenendosi alle linee guida internazionali (NIDA, National Institute of Drugs Abuse - OMS, Organizzazione Mondiale della Sanità).

IL METODO

Il **metodo** del nostro programma è in linea con quanto formalmente sintetizzato dal Dipartimento delle Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dopo l'ultima Conferenza Nazionale sulle droghe, organizzata dal Ministero delle Politiche Sociali, (Trieste, 12-13-14. 03. 2009).

Si utilizza un approccio clinico integrato nei confronti della malattia della dipendenza, con un intervento bio-psico-sociale.

Già l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) ha dichiarato la tossicodipendenza "... una malattia del cervello cronica recidivante". Le informazioni date a riguardo nel percorso psico-educazionale diventano terapia stessa: attraverso la consapevolezza e l'accettazione della propria dipendenza e dei meccanismi mentali che questa comporta, si mira all'obiettivo di accompagnare il dipendente a quell'azione necessaria per modificare il proprio stile di vita.

Attraverso un percorso psico-educativo di stampo cognitivo - comportamentale si vuole portare l'ospite della comunità alla consapevolezza della propria condizione di dipendente (addict, malato di dipendenza), e al prendersi cura responsabilmente del proprio recupero.

Attraverso i vari percorsi di gruppo, si forniscono gli strumenti indispensabili per crearsi un percorso di vita nuovo grazie al cambiamento del comportamento disfunzionale. Il proprio percorso riabilitativo viene costruito dall'utente insieme ai membri dello staff con coraggio e pazienza, con lo scopo di colmare quel vuoto che le sostanze hanno lasciato: nuove competenze e abilità, life skills e modifica dei modelli comportamentali disfunzionali.

Noi crediamo che, grazie a questa consapevolezza, nascerà una nuova persona, disposta a rimettersi in gioco tramite questa filosofia di vita, che abbiamo preso in prestito dal programma dei dodici passi di Alcolisti Anonimi:

NON SEI RESPONSABILE DELLA TUA DIPENDENZA, MA LO SEI DEL TUO RECUPERO...

IL PROGRAMMA

Il **programma** completo prevede che la nostra equipe multidisciplinare (Operatori Sociali, un Operatore Socio Sanitario, 1 Counselor, 1 Psicologa Psicoterapeuta, 1 Medico Psichiatra) segua gli ospiti nei vari passi di una presa in carico completa:

- Un primo colloquio orientativo e motivazionale con parte dello staff per verificare l'eventuale condizione psicopatologica e la compatibilità con il programma, dove verranno fornite le indicazioni necessarie all'ingresso.
- Presa in carico in forma privata (si chiede una contribuzione alle spese di gestione della struttura), o convenzionata (con deliberazione della ASL e del Sert inviante)
- Disintossicazione, monitorata con intervento farmacologico ove si renda necessario, anche in collaborazione col Sert RMH di Anzio - Nettuno (terapia metadonica a scalare e/o farmaci antagonisti).
- Valutazione clinica e psicopatologica con somministrazione di test specifici (MMPI II, SCID II, ASI)
- Gruppi didattici sul concetto della patologia della dipendenza (addiction) con interventi psico-educativi supportati da filmati, grafici, distribuzione di materiale cartaceo e questionari somministrati in progress per monitorare l'apprendimento e valutare l'acquisizione di nuove life skills
- Gruppo con il medico psichiatra in cui si affronta la parte farmacologica e psicopatologica dell'utenza
- Psicoterapia e counseling di gruppo sul modello tipo cognitivo comportamentale Training di gruppo per affrontare i condizionamenti individuali e trovare strategie alternative, acquisendo competenze relazionali e nuovi modelli funzionali.
- Training di gruppo per l'acquisizione della Mindfulness, presenza mentale non giudicante
- Gruppi esperienziali e di condivisione sul modello dell'auto-aiuto.
- Un gruppo ogni due settimane con i membri dell'Associazione Narcotici Anonimi Italiana (NA)
- Colloqui individuali con gli operatori.

- Incontri di counseling, colloqui e training psicoeducativo con le famiglie e le figure di sostegno, per la creazione e/o consolidamento della rete.
- Attività sportiva varia (nuoto in piscina, calcetto, passeggiate).
- Networking con altre strutture socio sanitarie e figure professionali
- Reinserimento sociale con progetti personalizzati flessibili.
- Invio alle riunioni di Narcotici Anonimi e Alcolisti Anonimi, dove l'utente potrà seguire il suo percorso individualmente, dopo la dimissione.
- Follow up programmato.

LE NOSTRE FONTI

DRONET

Il network nazionale sulle dipendenze in collaborazione con il Dipartimento delle Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

www.dronet.org

Medicina delle Tossicodipendenze

Italian Journal of the Addictions - A.S.I.D. Editore dipendente

www.medicinatossicodipendenze.it

3

Mind The Gap

Progetto della II Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università La Sapienza di Roma e Ospedale Sant'Andrea.

www.imindthegap.it

La dipendenza è una malattia

Testo a carattere scientifico utilizzato nel centro di trattamento l'Approdo durante i gruppi didattico formativi sul "Concetto di malattia", autore Dott. Gianluca Bernabai.

SITD

Società Italiana per le Tossicodipendenze

Hazelden

Medical aspects of chemical dependency